

EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DA UNIONCAMERE

Provincia di Salerno

2° trimestre 2013

Considerando sia il lavoro subordinato che quello autonomo, nel 2° trimestre del 2013 i "posti di lavoro" messi a disposizione dalle imprese private italiane potranno superare le 232.000 unità, con una leggera crescita rispetto alle quasi 226.000 del trimestre precedente. La variazione positiva è dovuta all'aumento delle assunzioni di lavoratori dipendenti, che dovrebbero superare le 192.000 unità (contro 138.000 lo scorso trimestre). Buona parte di queste assunzioni è stata programmata in vista dell'avvio della stagione turistica estiva e molto spesso sarà a tempo determinato. Si riducono invece le "entrate" con altre modalità contrattuali, per il fatto che una quota rilevante di esse avviene all'inizio dell'anno. I contratti di somministrazione diminuiscono infatti del 34% (da circa 30.000 a 19.500 unità), le collaborazioni a progetto quasi del 60% (da 35.000 a 15.000 unità), mentre gli altri contratti di lavoro indipendente non supereranno le 6.000 unità (dalle precedenti 23.000).

La provincia di Salerno, dove le attività collegate al turismo hanno una incidenza particolarmente elevata, vede, rispetto al 1° trimestre dell'anno, una crescita accentuata della domanda di lavoro. I contratti attivati nel 2° trimestre del 2013 dovrebbero essere, considerando tutte le modalità, pari a circa 4.030 unità, il 14% in più rispetto ai 3.540 dei tre mesi precedenti.

L'analisi dei programmi occupazionali delle imprese tiene conto non solo delle assunzioni previste di lavoratori dipendenti, ma anche dell'inserimento di lavoratori con modalità contrattuali diverse: lavoro in somministrazione (interinale), collaborazioni a progetto e altri contratti di lavoro indipendente (per esempio, collaborazioni occasionali e incarichi a liberi professionisti con partita IVA). Nell'ambito delle collaborazioni a progetto e degli altri "indipendenti", sono considerati esclusivamente i lavoratori con attività prevalente nell'impresa intervistata.

Le opportunità di lavoro in provincia previste nel 2° trimestre del 2013



Valori assoluti arrotondati alle decine

Le assunzioni di lavoratori dipendenti...

- ... saranno circa 3.550 unità, pari all'88% di tutte le opportunità di lavoro previste nella provincia;
- ... si concentreranno per l'84% nel settore dei servizi e per il 84% nelle imprese con meno di 50 dipendenti;
- ... nel 69% dei casi saranno rivolte a candidati in possesso di un'esperienza lavorativa nella professione o almeno nello stesso settore;
- ... per una quota pari al 19% interesseranno giovani con meno di 30 anni;
- ... in 14 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati.



La domanda di lavoro e le variazioni occupazionali previste

Pur con l'eccezione del turismo, in molti settori le imprese continuano a segnalare un'eccedenza di lavoratori in organico. Questa eccedenza può essere stimata traducendo il monte-ore degli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (CIG) autorizzati (di fonte INPS) in "occupati equivalenti a tempo pieno", tenendo conto sia dell'effettivo utilizzo del monte-ore da parte delle imprese nel mese in esame, sia degli effetti delle autorizzazioni concesse nei mesi precedenti. Occorre però segnalare che, dati i crescenti vincoli legati alla spesa pubblica, le imprese hanno crescenti difficoltà a ottenere o rinnovare le autorizzazioni agli interventi della CIG, e quindi il numero di lavoratori in eccesso può talvolta risultare sottostimato.

Nel periodo gennaio-marzo 2013, l'eccedenza di manodopera nelle imprese della provincia di Salerno può essere stimata attorno 3.350 unità equivalenti a tempo pieno, di cui 2.500 nell'industria (+28% rispetto al primo trimestre del 2012) e 850 nei servizi (-11%). In relazione allo stock di dipendenti presenti nelle aziende, questi valori indicano un "tasso di eccedenza" del 4,7% nell'industria e dell'1,0% nei servizi, per una media del 2,5% (non molto diversa dal 2,7% che si registra nella media della regione).

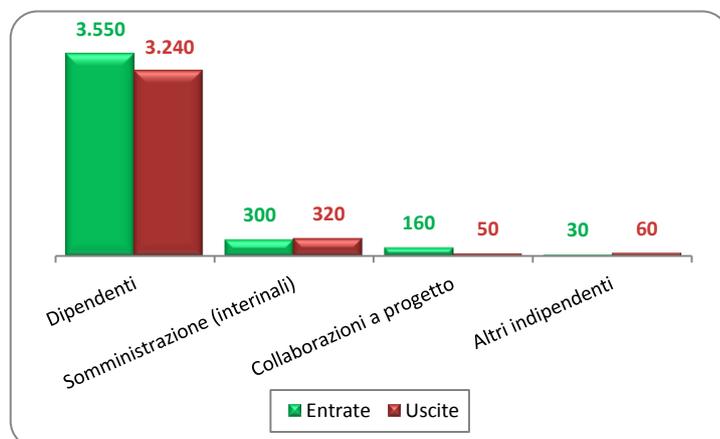
Nonostante il numero consistente di lavoratori in eccesso presenti nelle imprese, la variazione occupazionale attesa nel secondo trimestre dell'anno in provincia di Salerno è di segno positivo: alle 4.030 "entrate" di lavoratori, sia subordinati sia autonomi, si contrappongono 3.670 "uscite" (dovute a scadenza di contratti, pensionamento o altri motivi), da cui deriva un "saldo" positivo pari a circa 360 unità.

Questa variazione positiva è dovuta sostanzialmente alla componente del lavoro dipendente, dove le assunzioni nel settore del turismo e della ristorazione detengono una quota molto rilevante. Complessivamente, nella provincia si prevedono 3.550 assunzioni e circa 3.240 uscite, vale a dire quasi 300 posizioni lavorative dipendenti in più.

Variazioni positive, sia pure di entità contenute, si prevedono con riferimento anche alle collaborazioni a progetto (+110 unità è il "saldo" fra i contratti attivati e quelli in scadenza). Per gli altri contratti di lavoro indipendente, ossia collaborazioni occasionali e incarichi a professionisti con partita IVA e per i contratti in somministrazione (interinali) si prevedono marginali variazioni negative.

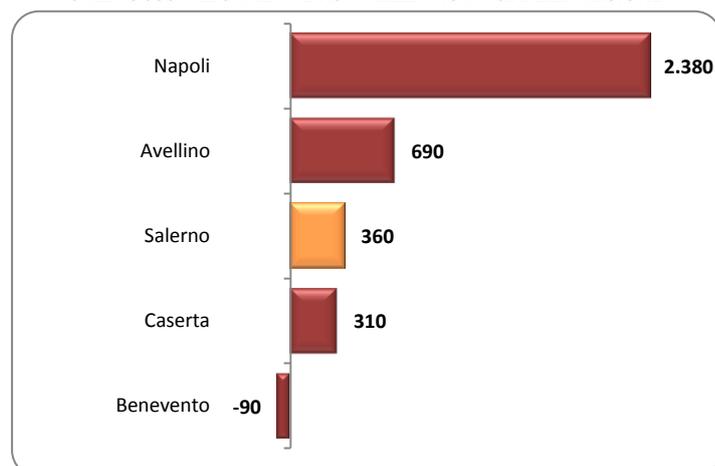
Considerando tutte le modalità contrattuali nel loro insieme, nelle altre province campane, con l'eccezione di Benevento, si prevedono variazioni occupazionali positive, che oscillano dalle 310 unità a Caserta alle 2.380 di Napoli.

ENTRATE E USCITE PREVISTE NELLA PROVINCIA PER TIPO DI CONTRATTO



Valori assoluti arrotondati alle decine

SALDI OCCUPAZIONALI PREVISTI NELLE PROVINCE DELLA REGIONE



Valori assoluti arrotondati alle decine; i saldi sono calcolati tenendo conto di tutte le modalità contrattuali.

Le assunzioni di lavoratori dipendenti

A partire da questa sezione le informazioni presentate riguardano esclusivamente le assunzioni di lavoratori dipendenti, che costituiscono la parte prevalente della domanda di lavoro espressa dalle imprese.

Nel secondo trimestre dell'anno, in provincia di Salerno le assunzioni previste ammontano a 3.550 unità, quasi il 40% in più rispetto alle circa 2.550 dello scorso trimestre.

Un contratto di lavoro dipendente tuttavia non sempre significa stabilità contrattuale: basti pensare che le assunzioni a tempo determinato saranno, nella provincia, ben 3.040, pari all'86% del totale.

Queste saranno finalizzate soprattutto a realizzare attività stagionali, raggiungendo in questo caso circa 1.960 unità (il 55% del totale provinciale). A queste si aggiungeranno poi 550 assunzioni per far fronte a picchi di attività (16%), circa 140 per "testare" i candidati prima di una possibile assunzione stabile (4%) e circa 400 per sostituire lavoratori temporaneamente assenti (11%).

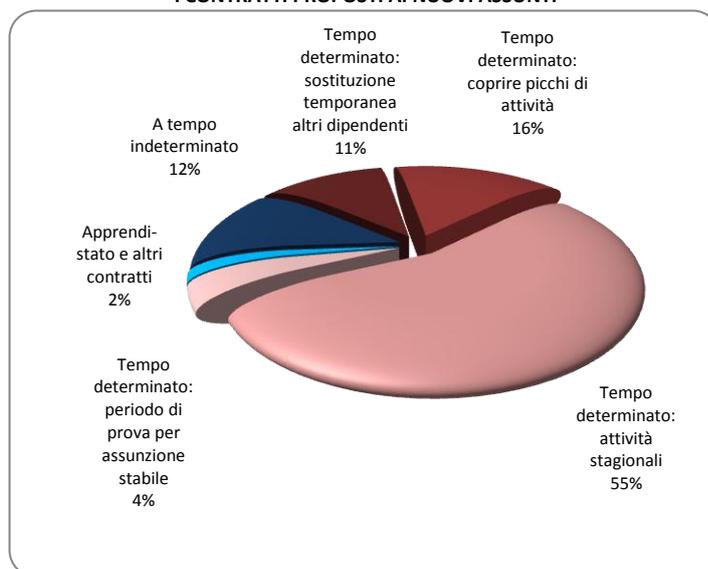
I contratti "stabili" (ovvero a tempo indeterminato e assimilando a questi i contratti di apprendistato) saranno nel loro insieme circa 500.

Assunzioni di dipendenti previste nel trimestre (valori assoluti)

Provincia di Salerno	3.550
Campania	14.800
Sud e Isole	57.400
Italia	192.200

N.B. Sono esclusi i contratti di somministrazione (lavoro interinale). I valori provinciali sono arrotondati alle decine, gli altri sono arrotondati alle centinaia.

I CONTRATTI PROPOSTI AI NUOVI ASSUNTI



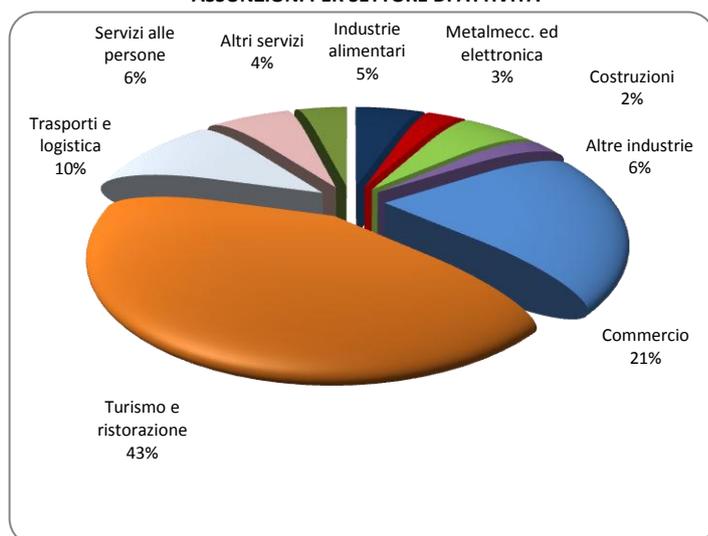
I settori che assumono

L'84% circa delle 3.550 assunzioni programmate a Salerno nel 2° trimestre del 2013 si concentrerà nei servizi, circa 20 punti in più rispetto al trimestre precedente. Diminuisce quindi il peso dell'industria (costruzioni comprese), che non supererà il 16% del totale.

Tra i servizi, prevalgono nettamente le attività collegate al turismo e alla ristorazione, con 1.520 assunzioni (il 43% del totale provinciale). Seguono, a distanza, le attività del commercio, con 720 assunzioni (21%) e le attività dei trasporti e della logistica (370 unità, 10%).

Nell'industria, il comparto che concentrerà una parte significativa delle assunzioni è quello alimentare (190 unità, il 5% del totale provinciale), mentre al solo 2% si attesta il settore delle costruzioni.

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ



Richiesta di esperienza e difficoltà di reperimento

In provincia di Salerno la richiesta di esperienza specifica risulta in diminuzione rispetto al trimestre precedente e interesserà il 69% delle assunzioni totali, quota superiore di 5 punti alla media regionale. In particolare, al 38% dei candidati sarà richiesta una esperienza specifica nella professione e al 31% un'esperienza almeno nel settore dell'impresa.

L'esperienza è un requisito segnalato più spesso nei servizi rispetto all'industria (72% delle assunzioni contro il 52%). Esso interesserà soprattutto le assunzioni che verranno effettuate nelle imprese del commercio (97%). Fra i servizi, spiccano i trasporti e logistica (80%) e il turismo-ristorazione, con due terzi delle assunzioni rivolte a candidati in possesso di esperienza.

Nonostante la minore richiesta di esperienza aumentano i problemi delle imprese salernitane nel trovare i profili desiderati. La quota di assunzioni difficili da reperire passa dall'11% del 1° trimestre dell'anno al 14% di questo trimestre, superando di circa 4 punti la media regionale. I problemi nel trovare personale vengono imputati più spesso all'inadeguatezza della preparazione dei candidati (13%) che non a una scarsa presenza delle figure ricercate (1%).

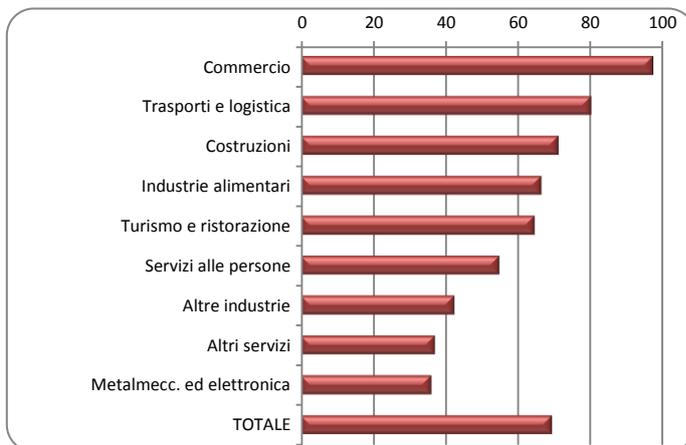
Fra i diversi settori, le difficoltà di reperimento risultano più marcate nel commercio (quasi il 50% delle assunzioni previste), mentre risultano estremamente contenute nel settore alimentare, nell'edilizia, nel turismo-ristorazione, nei trasporti e negli "altri servizi".

Le assunzioni di giovani e di donne

In questo trimestre, la quota di assunzioni rivolte ai giovani con meno di 30 anni si attesta attorno al 19% del totale, stesso livello del trimestre precedente. Considerando però le assunzioni per cui l'età non è un requisito importante e ripartendole proporzionalmente fra le due classi di età (meno di 30 anni e più di 30 anni), le opportunità per i giovani sono in realtà più ampie di quelle indicate, e si stima che potranno raggiungere il 37% delle assunzioni totali (percentuale inferiore a quella del trimestre precedente).

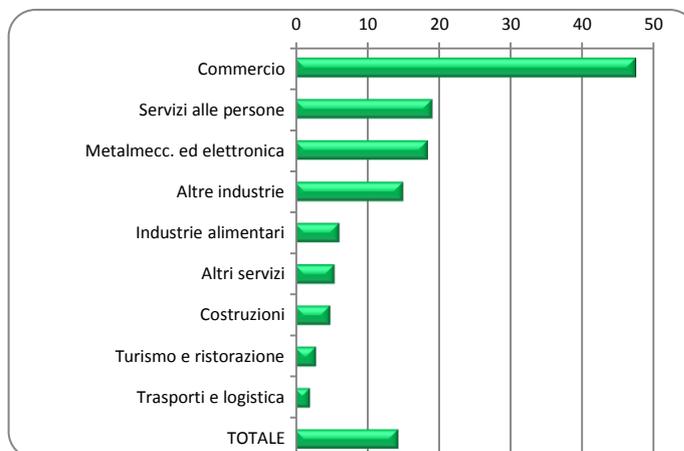
Per quanto riguarda il genere, tenendo conto delle assunzioni per cui le imprese considerano uomini e donne ugualmente adatti a esercitare la professione e ripartendole in proporzione a quanto espressamente dichiarato, le "opportunità" per le donne in provincia di Salerno risultano pari al 35% del totale, valore in linea rispetto a tre mesi prima.

ASSUNZIONI PER CUI È RICHIESTA ESPERIENZA, PER SETTORE*
(quote % sulle assunzioni totali)

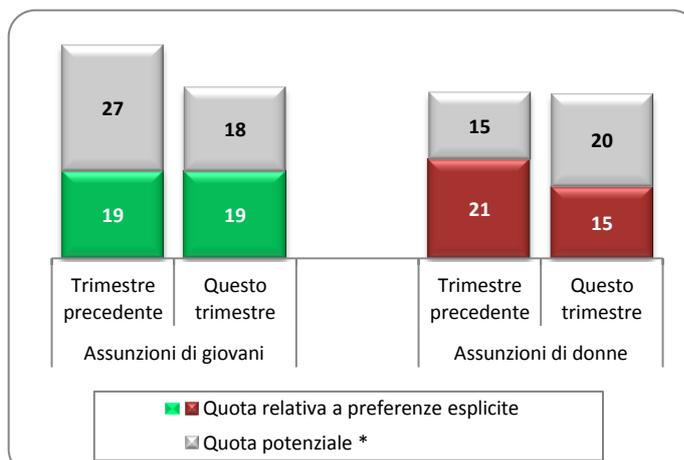


* Esperienza nella professione o nel settore

ASSUNZIONI DI DIFFICILE REPERIMENTO, PER SETTORE
(quote % sulle assunzioni totali)



ASSUNZIONI DI GIOVANI CON MENO DI 30 ANNI E DI DONNE
(quote % sulle assunzioni totali)



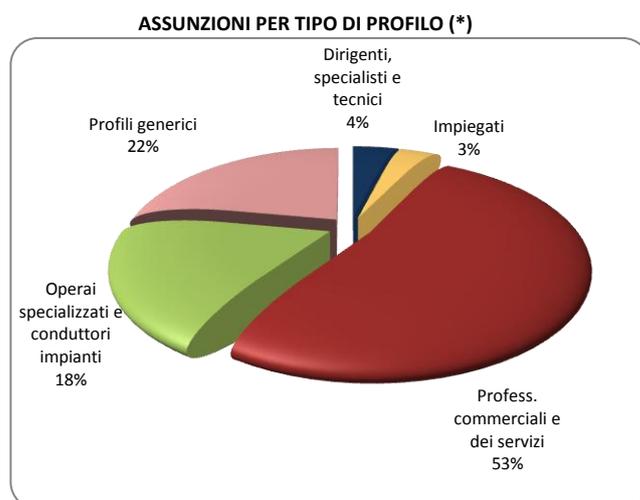
* Quota riassegnata alla variabile (giovani o donne) a seguito del riproporzionamento di quella relativa alle assunzioni per le quali la variabile stessa è ritenuta non rilevante, effettuato sulla base delle preferenze indicate in modo esplicito.

I profili professionali richiesti dalle imprese

Solo il 4% delle assunzioni programmate dalle imprese salernitane nel 2° trimestre 2013 (circa 140 unità in termini assoluti) riguarderà profili "high skill", ossia dirigenti, specialisti e tecnici. Questa quota è inferiore sia alla media regionale (9%), sia a quella nazionale (pari al 13%).

L'insieme più numeroso è però quello delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (1.860 unità, per una quota pari al 53% del totale), seguito dai profili generici e non qualificati (780 unità e 22%) e dagli operai (650 unità, 18%).

Le restanti assunzioni (120 unità, il 3%) riguarderanno figure impiegatizie.



(*) Aggregazioni dei grandi gruppi della classificazione ISTAT delle professioni

Le principali figure professionali

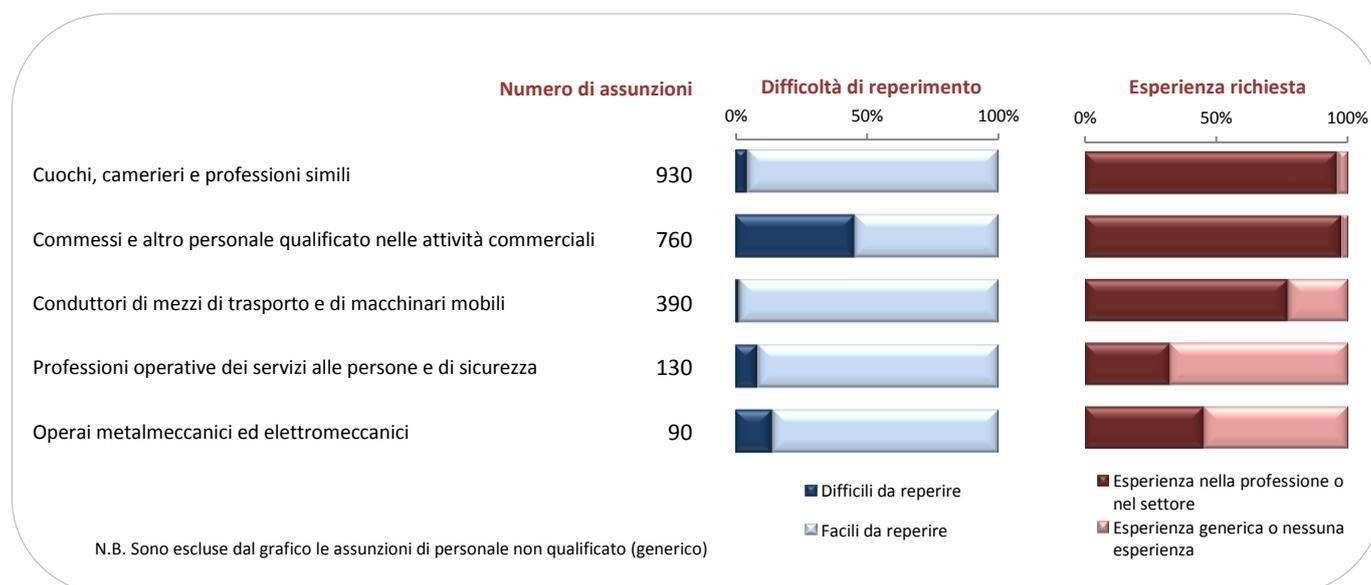
Guardando, più in dettaglio, alle singole figure professionali, si rileva che le cinque professioni più richieste concentrano il 65% delle assunzioni totali previste in provincia di Salerno.

Fra queste, spiccano i cuochi, camerieri e professioni simili, con 930 assunzioni programmate (che saranno, nella quasi totalità dei casi, a tempo determinato). Per questi profili le imprese salernitane segnalano marginali problemi di reperimento (che riguarderanno circa il 5% delle assunzioni), nonostante nella quasi totalità dei casi richiedano una precedente esperienza lavorativa nel settore o nella professione.

Fra le principali professioni, solo per i commessi e altro personale qualificato nelle attività commerciali, le imprese salernitane segnalano difficoltà nel trovare il candidato "ideale" (problemi di reperimento sono attesi in un caso su due). Per questi profili la richiesta di esperienza lavorativa specifica sarà assolutamente necessaria, interessando la quasi totalità dei candidati.

Solo nel caso delle professioni operative dei servizi alle persone e degli operai metalmeccanici ed elettromeccanici le imprese locali sembrano più orientate - rispetto alle altre principali professioni - ad assumere anche candidati senza una esperienza specifica.

ASSUNZIONI, DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA

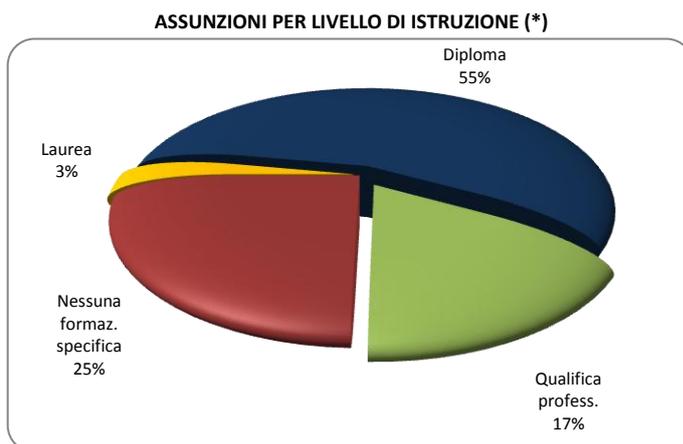


La formazione richiesta dalle imprese

Le 3.550 assunzioni programmate in provincia di Salerno nel 2° trimestre del 2013 riguarderanno circa 100 laureati, oltre 1.950 diplomati, 620 figure in possesso della qualifica professionale e altre 870 alle quali non verrà richiesta una preparazione scolastica specifica.

La quota dei laureati e diplomati nel loro insieme è dunque pari al 58% del totale, facendo registrare un aumento di circa undici punti rispetto al trimestre precedente. Essa è inoltre superiore al 56% che si registra nella media regionale.

Risulta invece in calo la quota di qualificati (17%) così come quella delle assunzioni per cui non è necessaria una formazione specifica, che passa dal 30 al 25%.



(*) Si segnala che fino all'ultimo trimestre del 2012 i dati sul livello di istruzione riguardavano esclusivamente le assunzioni a carattere "non stagionale". A partire dal 2013 riguardano invece la totalità delle assunzioni.

Indicatori di sintesi sulle assunzioni di dipendenti: la provincia a confronto con l'Italia	Provincia di Salerno		Italia	
	Previsione per il 2° trimestre 2013	Variazione rispetto al trimestre precedente	Previsione per il 2° trimestre 2013	Variazione rispetto al trimestre precedente
Assunzioni di dipendenti (% sulle entrate con tutte le forme contrattuali)	87,9	↑↑	82,8	↑↑
Assunzioni per cui è richiesta esperienza (% sulle assunzioni totali)	69,4	↓	58,1	↓
Assunzioni difficili da reperire (% sulle assunzioni totali)	14,5	↑	12,1	↓
Assunzioni di giovani con meno di 30 anni (% sulle assunzioni totali)	18,8	↔	30,2	↑
Assunzioni di profili "high skill" (% sulle assunzioni totali)	4,0	↓↓	12,8	↓↓

Nota metodologica:

I dati qui presentati derivano dall'indagine Excelsior, svolta a cadenza trimestrale, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro. La presente edizione ha riguardato un campione di quasi 53.000 imprese, rappresentative dell'universo delle imprese private dell'industria e dei servizi con almeno un dipendente in media nel 2010. Tale universo è desunto dal Registro Imprese, integrato con i dati di altre fonti (in particolare INPS e ISTAT). Non sono oggetto di rilevazione imprese che hanno iniziato ad avere dipendenti successivamente, salvo nel caso di un limitato numero di imprese di significativa dimensione che è stato possibile inserire nelle liste di indagine.

La frazione sondata è risultata pari al 3,6% per le imprese da 1 a 49 dipendenti e al 28,5% per le imprese da 50 a 99 dipendenti, mentre per le imprese con almeno 100 dipendenti tale valore è risultato pari al 50,1% in termini di imprese e al 47,9% in termini di numero di dipendenti.

Le interviste da cui sono tratte le previsioni per il 2° trimestre 2013 sono state realizzate tra il 28 gennaio e il 24 aprile 2013, utilizzando tecnica CATI per le imprese sino a 250 dipendenti e compilazione diretta, in parte con modalità CAWI, per le imprese di maggiori dimensioni.

Il riporto all'universo è effettuato considerando quale unità di riporto l'impresa - o la singola unità provinciale nel caso di imprese localizzate in più province - ciascuna di esse ponderata con il rispettivo numero di dipendenti.

I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007 e rivisti in occasione della presente edizione in funzione dell'ottenimento dei livelli di significatività predefiniti.

Si precisa che per le imprese plurilocalizzate la classe dimensionale è sempre riferita all'impresa nel suo complesso. La ripartizione delle assunzioni previste per "gruppo professionale" fa riferimento ad opportune aggregazioni dei codici della classificazione ISTAT 2011.

Excelsior Informa è realizzato nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior, promosso da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. La redazione è a cura di un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere e di Gruppo CLAS coordinato da Domenico Mauriello e Pietro Aimetti. Per approfondimenti si consulti il sito: <http://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province. La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013